CAMPIONATO ITALIANO MOTORALLY 2016

Classifica Assoluta

Vanni Cominotto, CF Husqvarna Africadream, comanda la classifica con 60 punti. La leadership del friulano è frutto di un andamento regolare e gode ora di un vantaggio importante sui due big della disciplina: il compagno di squadra **Jacopo Cerutti** e **Alessandro Botturi** (Yamaha Racing). Entrambi risultano penalizzati da due zeri in classifica a causa di assenze e/o infortuni.

Per il podio assoluto risultano però ancora in lizza almeno 6 piloti raccolti nello spazio di 7 punti, mentre, seppure attualmente posizionati oltre la decima posizione, sono ancora molti coloro che possono sperare di rientrare nella top ten che dà diritto alla prestigiosa tabella rossa per tutto l'anno successivo.

A-50

Nella classe dei giovanissimi testa a testa tra **Nicolò Ferraris** (Vallescrivia-Mototecnica Racing) e **Marco Menichini** del Valdera, vincitori alternati di tutte le 4 prove sinora disputate.

Seguono distanziati i due piloti del Nico Martinelli – Progetto Giovani Motorally, **Luca Ferrara** e **Stefano Pastore** e **Antonio Cestaro** (Old Farm racing)

AF-Femminile

La sorpresa della stagione è la giovane figlia d'arte Raffaella Cabini che all'esordio nella specialità ha dimostrato capacità e doti di navigazione non comuni. La bergamasca (Yamaha-Motorace Treviglio) comanda la classifica con un buon vantaggio sulla dominatrice delle ultime stagioni Serena Ghione (KTM Motorstore) che pur vittoriosa in 3 prove su 4, paga l'incidente ed il conseguente ritiro del secondo giorno di Aielli. Sul terzo gradino provvisorio del podio troviamo Anna Ghiraldini dell'Old Farm Racing mentre un plauso va alla giovanissima Simona Brenz_Verca seguita dal Fast Team.

B-125

La rincorsa al titolo tricolore sembra ristretta ad un trio racchiuso in soli 4 punti. Appaiati al comando l'incredibile ed eterno **Mauro Uslenghi** (Honda-RS Moto) ed il sempre consistente **Luca Vecchi** (KTM-Motorstore). Completa il terzetto il più giovane (tra lui e "Usle" 31 anni di differenza) **Luigi Martelozzo**, anch'egli Honda-RS Moto. Da rimarcare il quarto posto del promettentissimo **Carlo Cabini**, unico in gara con un 125 2 tempi nella classifica dei primi 15; scorrendo la quale, si evidenzia l'alto livello di competitività di questa classe e non solo per la presenza di **Maurizio Gerini**, ormai una certezza dopo il periodo di rodaggio e sicuro protagonista del futuro prossimo della specialità.

C-250

Nella classe dei 2 tempi domina **Guido Fedeli** che appare sempre più vicino a quel titolo in passato sfuggitogli per un soffio. Il vantaggio del milanese dell'Old Farm Racing è tale che potrebbe permettergli di laurearsi campione con una prova di anticipo. Al secondo posto troviamo l'esperto e sempre regolare **Paolo Pettinari** (Sherco-Boars RT) che precede un altro pilota di livello come **Mirko Goi** (Beta-Dirt Racing). Resta invece apertissima la lotta per il podio con diversi piloti raccolti in 10 punti. Rilevante la partecipazione di una giovane stella dell'enduro come **Davide Beggio** che ha alternato eccellenti risultati ad errori di gioventù mentre è finora tribolata la stagione di **Niccolò Pietribiasi**, già plurititolato nella categoria.

D-450

Da sempre la classe di gran lunga più numerosa e solitamente con il vincitore in carta carbone con l'assoluta. In realtà, a causa dei problemi che hanno coinvolto il duo Botturi/Cerutti, appare quest'anno una delle classi più aperte a qualsiasi risultato.

Comanda **Mirko Pavan** (Beta-NSM Racing) passato da promessa a solido protagonista del motorally nostrano. Sono attualmente 7 i punti di vantaggio sul redidivo **Andrea Mancini** (Beta-Dirt Racing) reduce dal pesante fardello di un anno di inattività per il noto infortunio.

I due, pur mantenendo un discreto vantaggio, non possono dormire sonni tranquilli avendo alle spalle il già citato binomio di punta del nostro movimento. La lotta per il titolo di classe e per il podio resta apertissima tra tutti questi piloti.

E-600

Così come comanda la classifica assoluta, **Vanni Cominotto** (CF Husqvarna-Africadream) non ha problemi a primeggiare nella classe dei bombardoni facendo record di punti (91 sui 100 disponibili).

Nonostante ciò deve guardarsi le spalle da **Matteo Graziani** (Beta-Boano), ritornato a livelli di eccellenza e pronto ad approfittare di eventuali passi falsi del capolista.

Più staccato **Marco Iob** (Honda –RS Moto), una delle giovani promesse del nostro movimento, con risultati altalenanti ma atteso ad importanti conferme nel prossimo futuro. Dietro, la lotta per il terzo gradino del podio sembra aperta al solo **Filippo Ciotti** che insegue a 12 punti di distacco da lob.

F-Marathon

Per i puristi della specialità è la classe per eccellenza del Motorally, quella delle moto strettamente "di serie", da regolamento abbinate alle vintage con facoltà di aggiornamento.

L'esperto **Fabio Mauri** (Fast Team) mette ancora una volta tutti in fila con la sua Yamaha WR 250 R e forte di un cospicuo vantaggio in classifica vede all'orizzonte il suo 4° titolo di classe.

Ad inseguire sono **Fulvio Barbieri** (Pro Al Team) con la sua Honda CR d'annata e l'estroso **Roberto Fantauzzi** (Team Pierpaoli) in gara con una classica Yamaha TT 600. La lotta per il podio resta però ancora aperta a molti piloti.

G-1000

Ammirazione e rispetto sono doverosi per tutti i piloti che si cimentano in questa classe. Il vichingo **Alessandro Devalle** (KTM 950-ABC Old Farm Racing) fa filotto con 4 vittorie su 4 che fanno 100 punti in classifica provvisoria, mettendo una seria ipoteca sul suo terzo titolo tricolore. Insegue staccato il duo Old Farm Racing, **Massimiliano Fignani** ed **Eros Ercoli**, entrambi su Honda Africa Twin. Ancora in campo ma non sempre presente in questo scorcio di campionato il plurititolato della categoria, **Massimo Doretto** (AMX) con la fedele e ammirata BMW 1200.

Trofeo Under 23

Capofila delle giovani promesse , il non ancora diciottenne **Carlo Cabini** (Yamaha-Motorace Treviglio) comanda la classifica forte di un buon vantaggio sul velocissimo **Davide Beggio** (Husqvarna-Solarys) e sull'ormai affermato **Michele Lombardi** (TM-Treviso). A seguire giovani di sicuro avvenire come dimostrano i risultati, pur se altalenanti, conseguiti nelle rispettive classi di appartenenza.

Trofeo Veterani – Memorial Marco Badiali

Lo challenge dei veterani si rinnova ogni anno con l'ingresso di forze anagraficamente più fresche. Ciononostante il detentore del titolo, **Mirko Goi** (Beta-Dirt Racing), tiene provvisoriamente testa ad un quartetto di new entries della categoria. Lo insidia da vicino **Stefano Mandrelli** (KTM-Motorstore) mentre più staccato è **Sandro Calesini** (KTM-AMX Co Master) che per il podio finale dovrà guardarsi da **Andrea Cosentino** e **Cristian Cucchi**.

Trofeo Sport

Sempre affollato il trofeo dedicato alle licenze amatoriali che ogni anno "espelle" i 3 migliori piloti per lasciare spazio a forze nuove.

In classifica testa a testa tra **Daniele Arcangioli** (Husaberg-Calabriaenduro) ed **Ivan Merli** (Beta-Fratta Offroad) divisi da un solo punto dopo 4 prove in cui hanno riportato 2 vittorie a testa. Segue in classifica **Nicola Schiaratura** (Beta-Acerboli) che dovrà difendere il terzo gradino del podio dagli assalti del trio **Diego Stanzione**, **Juri Farina** e **Federico Cecili**.

Squadre Moto Club

In lizza nomi gloriosi del nostro movimento che con il loro operato contribuiscono in modo determinante al successo di partecipazioni nella nostra disciplina. La corazzata **Fast Team** si presenta con due diverse squadre e, a sorpresa, è quella B che primeggia nella classifica provvisoria con un buon vantaggio sul sodalizio milanese dell'**Old Farm Racing**. Terzo posto per gli emiliani dell'**AMX**, autori di un acuto vittorioso nella seconda prova di campionato.

Squadre Team

Nella classifica a squadre per i Team primeggia l'**ABC Old Farm Racing** con 95 punti conquistati sui 100 finora disponibili. Segue l'unico altro Team che compete nella speciale classifica, quello del **Progetto Giovani Motorally**, già vincitore della prima prova e a cui va il merito di schierare solo giovani promesse della disciplina.